

Rassegna Normativa e Giurisprudenziale

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

GENNAIO-FEBBRAIO 2025

NORMATIVA E PRASSI

Anac, parere di trasparenza 12/2/2025 n. fasc.262.2025 ha chiarito che le società in controllo pubblico sono tenute ad applicare i medesimi obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs 33/2013 per le pubbliche amministrazioni.

INPS Circolare numero 28 del 30-01-2025 precisa gli obblighi di contribuzione e di denuncia mensile analitica dei professori e ricercatori universitari, delle università pubbliche statali, che svolgono incarichi o servizi a tempo determinato nei periodi di aspettativa senza assegni. In particolare, la circolare: riassume l'ambito normativo di riferimento; fornisce indicazioni per l'assolvimento degli obblighi contributivi per i periodi di aspettativa senza assegni dei professori di atenei pubblici statali che abbiano sottoscritto, nel periodo di aspettativa, contratti di lavoro a tempo determinato; detta le istruzioni per l'elaborazione del flusso UNIEMENS.

LEGGE 30 dicembre 2024, n. 207 Ripubblicazione del testo della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027», corredato delle relative note. (Legge pubblicata nel Supplemento ordinario n. 43/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 305 del 31 dicembre 2024). (GU n.15 del 20-01-2025 - Suppl. Ordinario n. 2)

AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CIRCOLARE 15 gennaio 2025 Rinnovo delle RSU. Elezioni del 14, 15 e 16 aprile 2025. Chiarimenti circa lo svolgimento delle elezioni (GU n.20 del 25-01-2025)

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA DECRETO 6 dicembre 2024 n.1835 Linee generali di indirizzo relative all'offerta formativa a distanza (GU n.30 del 06-02-2025)

LEGGE 21 febbraio 2025, n. 15 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi. (GU n.45 del 24-02-2025)

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 27 dicembre 2024, n. 202 Testo del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 302 del 27 dicembre 2024), coordinato con la legge di conversione 21 febbraio 2025, n. 15 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale, alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini normativi.». (GU n.45 del 24-02-2025)

GIURISPRUDENZA

[TAR Toscana, sezione IV, 17 febbraio 2025, n. 266](#) In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, l'art. 25, comma 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 («Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»), là dove prevede che «[l]e stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme» di approvvigionamento digitale, può trovare attuazione non solo mediante la proroga o la riapertura del termine per la presentazione delle offerte, ma anche in altri modi, come la revoca dell'intera gara oppure il ricorso a forme atipiche di soccorso istruttorio; fermo restando che la riapertura del termine può essere disposta solo se il malfunzionamento è imputabile alla stazione appaltante o al gestore della piattaforma, e non all'operatore economico, e deve avvenire nel rispetto dei principi di par condicio, correttezza, leale collaborazione e buona fede.

[TAR Lombardia, sezione IV, 12 febbraio 2025, n. 498](#) In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici: 1) qualora il bando preveda come requisito il pregresso svolgimento di un servizio "analogo" a quello posto a gara, deve intendersi tale un servizio rientrante nel medesimo settore imprenditoriale o professionale cui afferisce l'appalto; 2) la stazione appaltante è tenuta a motivare puntualmente le esclusioni, e non anche le ammissioni, salvo che queste siano oggetto di contestazione durante la gara; 3) la valutazione di congruità dell'offerta dev'essere globale e sintetica, senza concentrarsi esclusivamente e in modo parcellizzato sulle singole voci di prezzo, cosicché l'esito della gara può essere travolto solo quando il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguardi voci che, per la loro rilevanza e incidenza complessiva, rendano l'intera operazione economicamente non plausibile; 4) il giudizio di congruità dell'offerta può anche essere motivato per relationem, facendo riferimento alle giustificazioni fornite dall'impresa, sempreché esse siano congrue e adeguate.

[Consiglio di Stato Adunanza plenaria, sentenza 23 gennaio 2025, n. 1](#) In tema di università, ai sensi degli artt. 15, comma 2, della l. 18 marzo 1958, n. 311 («Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari»), e 111 del r.d. 31 agosto 1933, n. 1592 («Approvazione del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore»), al fine del conferimento dell'onorificenza di "professore emerito" rileva unicamente l'attività svolta nella qualità di professore ordinario per almeno venti anni, e non anche il periodo di servizio prestato come professore associato.

[Consiglio di Stato Sezione II, sentenza 24 gennaio 2025, n. 537](#) Nell'ipotesi di accesso ex art. 24, comma 7, della l. 7 agosto 1990, n. 241 («Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»), non è sufficiente che l'istanza contenga un generico riferimento a non meglio precisate esigenze probatorie e difensive, siano esse riferite a un processo già pendente oppure ancora instaurando, poiché l'ostensione passa attraverso un rigoroso, motivato vaglio del nesso di strumentalità necessaria tra la documentazione richiesta e la situazione finale che l'istante intende curare o tutelare.

[Consiglio di Stato Sezione V, sentenza 3 febbraio 2025, n. 844](#) Alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici non si applica la disciplina dettata dalla l. 21 aprile 2023, n. 49 («Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali»), potendo tuttavia la stazione appaltante, nell'esercizio della propria discrezionalità ed entro termini ragionevoli, inserire nella lex specialis clausole di non ribassabilità del corrispettivo volte alla tutela dell'equo compenso professionale.

[TAR Lazio, sezione II, sentenza 9 gennaio 2025, n. 397](#) In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, qualora l'offerta presentata da un operatore economico risulti ambigua, la stazione appaltante è tenuta ad attivare il soccorso istruttorio ex art. 101, comma 3, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 («Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»), richiedendo i chiarimenti necessari.

[TAR Emilia-Romagna, sez. di Parma, 18/2/2025 n. 66](#) L'istituto della c.d. proroga tecnica disciplinato dall'art. 120 del vigente Codice dei contratti pubblici (D.lgs 31 marzo 2023 n. 36), è applicabile analogicamente alla disciplina delle concessioni. L'art. 120 del vigente Codice dei contratti pubblici (D.lgs 31 marzo 2023 n. 36) disciplina al c. 11 l'istituto della c.d. proroga tecnica, applicabile analogicamente alla disciplina delle concessioni, tenuto conto della necessità di garantire, anche per tale tipologia contrattuale, la continuità del servizio (come anche della fornitura o dei lavori), nelle more dello svolgimento della nuova procedura di gara e dell'individuazione del nuovo operatore economico affidatario. La ratio della c.d. proroga tecnica è quella di consentire, in via eccezionale e temporanea, la continuità delle prestazioni oggetto del contratto in scadenza con l'Amministrazione, in attesa della instaurazione del nuovo rapporto contrattuale; tale esigenza, prevista per i contratti di appalto, deve ritenersi estensibile, in via analogica, anche alla disciplina delle concessioni, tanto più ove, come nel caso di specie, (concessione avente ad oggetto il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale compromesse a seguito del verificarsi di incidenti stradali) venga in rilievo la necessità di garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale, nelle more dell'individuazione del nuovo operatore economico affidatario, mentre non trovano applicazione le limitazioni di valore delle modifiche contrattuali di cui al successivo art. 189, c. 6, evidentemente riferibili alle sole ipotesi tassativamente contemplate dal medesimo art. 189 in relazione alle "concessioni".

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre, sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.